



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Provincia di FERMO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla *proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo *schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Milena Capriotti

Milena Capriotti

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO	32
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	44

Comune di MONTE VIDON CORRADO

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 30 MARZO 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di MONTE VIDON CORRADO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte Vidon Corrado, lì 30 marzo 2019

L'organo di revisione
Rag. Milena Capriotti

m: milena capriotti

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Capriotti Milena, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 16.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 25/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 23/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monte Vidon Corrado registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 731 abitanti.

L'ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del D.L. n. 189/2016 per il sisma del 24/08/2016 e successivi.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - *non si è* avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è in dissesto;
 - non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti.
-
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

superata oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	7.230,00	19.568,95	-12.338,95	36,95%	
Ingresso Casa Museo O.Licini	901,00	2.400,00	-1.499,00	37,54%	
Colonie e soggiorni estivi	2.943,80	4.400,00	-1.456,20	66,90%	
Campo Sportivo polivalente	3.537,00	5.753,04	-2.216,04	61,48%	
Totali	14.611,80	32.121,99	-17.510,19	45,49%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	102.009,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	102.009,47

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	138.769,56	136.421,15	102.009,47
<i>di cui cassa vincolata</i> ⁽¹⁾	35.131,42	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	44.735,96	35.131,42	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	44.735,96	35.131,42	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	32.000,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	41.604,54	35.131,42	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	35.131,42	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	35.131,42	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		136.421,15			136.421,15
Entrate Titolo 1.00	+	489.133,09	411.481,94	41.495,61	452.977,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	356.190,17	123.165,31	86.852,51	210.017,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	103.516,94	47.236,34	20.480,96	67.717,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	948.840,20	581.883,59	148.829,08	730.712,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	904.060,22	484.185,82	141.402,90	625.588,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	32.539,72	32.376,72	0,00	32.376,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	936.599,94	516.562,54	141.402,90	657.965,44
Differenza D (D=B-C)	=	12.240,26	65.321,05	7.426,18	72.747,23
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	12.240,26	65.321,05	7.426,18	72.747,23
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	950.827,03	33.850,30	5.628,10	39.478,40
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	950.827,03	33.850,30	5.628,10	39.478,40
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L+B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	950.827,03	33.850,30	5.628,10	39.478,40
Spese Titolo 2.00	+	1.073.034,47	140.014,14	5.626,95	145.641,09
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	1.073.034,47	140.014,14	5.626,95	145.641,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.073.034,47	140.014,14	5.626,95	145.641,09
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-122.207,44	-106.163,84	1,15	-106.162,69
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	729.609,73	88.508,13	2.536,39	91.044,52
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	733.414,43	87.912,56	4.128,18	92.040,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	22.649,27	-40.247,22	5.835,54	102.009,47

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa e al 31/12/2018 la voce ammonta ad euro zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 295.864,72.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 10.234,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-13.324,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	68.197,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	52.468,09
SALDO FPV	15.729,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	18.097,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.354,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.568,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	30.312,06
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-13.324,89
SALDO FPV	15.729,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	30.312,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.829,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	37.681,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	78.227,27

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	450145,19	416245,88	411481,94	98,85549858
Titolo II	282731,68	220432,97	123165,31	55,87426872
Titolo III	99219,08	73366,66	47236,34	64,38393134
Titolo IV	586296,92	82245,90	33850,30	41,15743156
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		136421,15	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7107,76	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	710045,51	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	614650,45	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10468,22	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	32376,72	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		59657,88	
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1829,39	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		61487,27
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	61090,03	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82245,90	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	158589,13	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	41999,87	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-51253,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			10234,20

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		61487,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1829,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		59657,78

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	7.107,66	10.468,22
FPV di parte capitale	61.090,03	41.999,87
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	7.107,76	7.107,76	10.468,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	7.107,76	7.107,76	10.468,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	70.229,00	61.090,03	41.999,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	70.229,19	54.600,03	41.999,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		6.490,00	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 78.227,27, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				136.421,15
RISCOSSIONI	(+)	156.993,57	704.242,02	861.235,59
PAGAMENTI	(-)	151.158,03	744.489,24	895.647,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			102.009,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			102.009,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.513,34	181.011,95	186.525,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.749,78	154.089,62	157.839,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			10.468,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			41.999,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			78.227,27
<hr/>				
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	65.509,59	45.510,50	78.227,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.924,33	19.251,49	21.870,18
Parte vincolata (C)	5.554,02	4.609,39	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	261,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	55.031,24	21.649,62	56.095,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	6.000	6.000								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.829	1.829								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	15.628	13.820	1807,84	0	0	22053,04	0	0		0
Valore monetario della parte	45.510	21.649	1807,84	0	0	22053,04	0	0		0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 08/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	146.763,76	156.999,57	5.513,34	15.749,15
Residui passivi	169.476,72	151.158,03	3.749,78	- 14.568,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.012,78	12.184,87
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	261,36
Gestione servizi c/terzi	341,68	2.122,68
MINORI RESIDUI	2.354,46	14.568,91

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali						30.723,60		1000
	Riscosso c/residui al 31.12						30.723,60		
	Percentuale di riscossione						100%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali						3.910,72		1000
	Riscosso c/residui al 31.12						4.872,00		
	Percentuale di riscossione						125%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								2000
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali						9.495,59		2000
	Riscosso c/residui al 31.12						9.495,59		
	Percentuale di riscossione						100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

¹¹ Sono comprensivi dei residui di competenza

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I							4.763,94	4.763,94
di cui Tarsu/tari							0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00	0,00
Titolo II							97.267,66	97.267,66
di cui trasf. Stato							0,00	0,00
di cui trasf. Regione							0,00	0,00
Titolo III							26.130,32	26.130,32
di cui Tia							0,00	0,00
di cui Fitti Attivi							0,00	0,00
di cui sanzioni CdS							0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.161,92	128.161,92
Titolo IV							5.513,34	48.395,60
di cui trasf. Stato							0,00	0,00
di cui trasf. Regione							0,00	0,00
Titolo V							0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.513,34	48.395,60	53.908,94
Titolo IX							4.454,43	4.454,43
Totali Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.513,34	181.011,95	186.525,29
PASSIVI								
Titolo I					957,01	811,26	130.464,63	132.232,90
Titolo II						1.549,60	18.574,99	20.124,59
Titolo III							0,00	0,00
Titolo IV							0,00	0,00
Titolo VII	431,91						5.050,00	
Totali Passivi	431,91	0,00	0,00	0,00	957,01	2.360,86	154.089,62	157.839,40

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze poichè non ci sono contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Si fa presente che il Comune di Monte Vidon Corrado ha approvato la ricognizione periodica alla data del 31.12.2017 delle partecipazioni societarie (art.20 Dlgs n. 175/2016) con la delibera consiliare n. 30 del 29.11.2018.

Le partecipazioni societarie dirette dell'ente sono di seguito riportate:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	ESITO RICOGNIZIONE STRAORDINARIA
TENNACOLA S.P.A.	2,63	Il Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Macerata e Fermo con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. La convenzione tra ATO e gestore Tennacola spa, prevede al suo interno strumenti di riequilibrio economico finanziario tali che mettono al riparo ciascun socio pubblico dal rischio di dover intervenire con proprie risorse finanziarie nel caso di eventuali situazioni critiche	MANTENIMENTO
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	1,00	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agrituristico delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	MANTENIMENTO
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	4,35	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e	MANTENIMENTO

		gestione energia elettrica, gestione servizio calore.	
STEAT S.P.A.	0,042	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	MANTENIMENTO
ALI PICENE S.r.l.	2,50	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI)	CESSIONE Con nota del 06.02.2017 protocollo n. 385, è stata comunicata alla Ali Picene srl, la volontà di recedere dalla società, tenuto conto che i tentativi già effettuati da altri Soci di cedere le loro quote hanno avuto esito negativo. Ad oggi la Società Ali Picene srl non ha ancora provveduto al rimborso della partecipazione in proporzione al capitale sociale né ha dato seguito alla modifica richiesta.

Le partecipazioni societarie indirette dell'ente sono di seguito riportate:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra.
ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aereomobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che "Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: 1. produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione.
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	

VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	Per quanto riguarda la società ALI PICENE s.r.l., si prende atto che sarà convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.609,39
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.260,79
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.870,18

Altri fondi e accantonamenti

Gli altri accantonamenti riguardano il contributo del Ministero per le minori entrate imu e tari a seguito dell'inagibilità degli immobili danneggiati dal sisma e l'accantonamento contrattuale come di seguito riportato:

accantonamento contributo ministero da rimborsare 10.000,00

accantonamento adeguamento contratti 3.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	415.597	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	192.446	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	102.032	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	710.075	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	71.008	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	5.789	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi ($F=B-C+D+E$)	65.219	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	5.789	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,82%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	806222,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	32376,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	
TOTALE DEBITO	=	773.846,13

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	881.614,18	837.862,64	806.222,85
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-43.751,54	-31.639,79	-32.376,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	837.862,64	806.222,85	773.846,13
Nr. Abitanti al 31/12	731	700	694
Debito medio per abitante	1.146,19	1.151,75	1.115,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	24.443,17	6.618,93	5.789,40
Quota capitale	43.751,54	31.639,79	32.376,72
Totale fine anno	68.194,71	38.258,72	38.166,12

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,82%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze,

la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
Recupero evasione IMU	27251,93	27251,93	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	27251,93	27251,93	0,00	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 5.973,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: a seguito della sospensione dei tributi, tra i quali l'imu, alcuni contribuenti hanno regolarizzato nell'anno 2018 i propri pagamenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	30.723,60	
Residui riscossi nel 2018	30.723,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.763,94	
Residui totali	1.763,94	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che i residui sono ad oggi tutti incassati.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 177,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: si riferiscono a importi pregressi in quanto con l'abolizione della tasi sulla prima casa il gettito di tale tributo si è azzerato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 2.629,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: parte del gettito è stato rimborsato dallo stato per gli immobili inagibili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.910,72	
Residui riscossi nel 2018	4.872,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-961,28	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.000,00	
Residui totali	3.000,00	
FCDE al 31/12/2018	1.000,00	33,33%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	5.586,56	8.825,77	3.395,93
Riscossione	5.586,56	8.825,77	3.395,93

Gli incassi relativi ai contributi per permessi a costruire sono stati destinati interamente al finanziamento di interventi in conto capitale.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	57,40	-	59,50
riscossione	57,40	-	59,50
%riscossione	100,00	-	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	57,40	0,00	59,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	57,40	0,00	59,50
destinazione a spesa corrente vincolata	28,70	0,00	29,75
% per spesa corrente	50,00%	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 2.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: una verifica degli stessi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.495,59	
Residui riscossi nel 2018	9.495,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.773,15	
Residui totali	9.773,15	
FCDE al 31/12/2018	2.000,00	20,46%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	150.292,07	188.880,07	38.588,00
102 imposte e tasse a carico ente	19.229,35	19.382,05	152,70
103 acquisto beni e servizi	278.293,11	247.958,48	-30.334,63
104 trasferimenti correnti	119.741,79	127.853,88	8.112,09
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	6.569,57	5.789,40	-780,17
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	2.731,61	3.937,79	1.206,18
110 altre spese correnti	17.488,01	20.848,78	3.360,77
TOTALE	594.345,51	614.650,45	20.304,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra/ non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	230.814,00	188.880,07
Spese macroaggregato 103	10.320,00	7.716,79
Irap macroaggregato 102	15.977,00	13.416,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	257.111,00	210.013,67
(-) Componenti escluse (B)	95.899,00	86.206,28
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	161.212,00	123.807,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria

potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione ha verificato che il contratto è stato regolarmente sottoscritto entro il 31.12.2018

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento

della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 5.789,40 e riguarda solo i mutui contratti con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, in quanto questi ultimi sono stati sospesi a seguito della normativa sul sisma.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Nel corso del 2018 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi euro 573.977,67 per realizzazione di opere pubbliche.

(€ 415.388,54 di stanziamenti in conto capitale sono stati reimputati nel 2019 in base all'esigibilità. Tale somma trova copertura per € 373.388,67 con reimputazione delle entrate ed € 41.999,87 con fpv).

La descrizione completa delle voci di spesa è contenuta nel rendiconto dell'anno 2018.

Prima di evidenziare le voci più indicative si coglie l'occasione per precisare che la gestione di cassa, per le spese in conto capitale, registra pagamenti totali per euro 145.641,09 (competenza+residui).

Tornando a quanto già anticipato si evidenziano i seguenti interventi in conto capitale:

Capitolo	Art.	Descrizione	(Da Pagare RE 2019) reimputati 2019	Impegnato CO 2018
170	0	ACQUISTO BENI MOBILI	0	554,77
2500	0	SPESE IN CONTO CAPITALE - SCUOLA DELL'INFANZIA	0	4.714,02
2684	2	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE LUOGHI DELLA CULTURA	0	11.937,72
2692	0	UTILIZZO ONERI CONCESSIONI EDILIZIE	1.053,73	4.521,70
2694	0	SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO	0	3.743,23
2694	1	REINVESTIMENTO ALIENAZIONE AREA P.I.P.	5.982,77	14.157,55
2695	0	SPESE INCARICHI	0	2.126,25
2733	0	MANUTENZIONE - CIMITERO	427	3.427,23
2735	0	SISMA RIPARAZIONE DANNI CIMITERO	296.592,54	300.000,00
2736	0	SISMA RIPARAZIONE DANNI CHIESA MADONNA DEL CARMINE	72.000,00	72.000,00

2738	0	STRUTTURA RIMESSA MEZZI	6.000,00	6.000,00
2791	0	ACQUISTO BENI MOBILI IMPIANTI SPORTIVI	0	7.000,00
2792	0	COSTRUZIONE IMPIANTI SPORTIVI	0	3.610,50
2794	0	SPESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0	4.800,00
2801	0	SPESA PER STUDIO E INDAGINI MICROZONAZIONE SISMICA E CLE	4.796,13	24.410,00
2801	0	SPESA PER STUDIO E INDAGINI MICROZONAZIONE SISMICA E CLE	1.703,87	
2836	0	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO (FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE)	3.832,50	51.556,18
2843	0	INTERVENTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	23.000,00	24.420,69
2895	0	PROGETTO MOBILITA' E INCLUSIONE SOCIALE (ACQUISTO AUTOVEICOLO)	0	28.900,00
2896	0	PROGETTO MOBILITA' E INCLUSIONE SOCIALE (ATTREZZATURE)	0	6.097,83
0	0	Titolo:2. Spese in conto capitale	415.388,54	573.977,67
		finanziate con fvp parte capitale 2019	41.999,87	
		reimputata in entrata 2019	373.388,67	
			415.388,54	

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ALIPICENE SRL							non è stato possibile reperire informazio ni
FERMANO LEADER SCARL	0	0	0	0	0	0	1
STEAT SPA	0	0	0	0	0	0	1
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	0	0	0	0	0	0	1
TENNACOLA SPA	0	0	0	0	0	0	1

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Per la società Alipicene srl non è stato possibile reperire informazioni.

Esteralizzazione dei servizi

L'unico servizio esternalizzato è quello riguardante la gestione idrica affidata alla società partecipata Tennacola Spa.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 29.11.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 01.03.2019;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 01.01.2019 prot.n. DT 18574-2019

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società Alipicene srl partecipata dall'Ente per il 2,5 % ha conseguito le seguenti perdite

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-15.112	4.241	-9.550	-9.783	-19.484

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ALIPICENE SRL	2,5	-655,00	zero	inattiva	negativa	2015/2014/2013

La società Ali Picene S.r.l. ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 a fronte delle quali l'ente

non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Trattasi di una società per la quale il comune ha comunicato il recesso con raccomandata a.r. in data 6 febbraio 2017 regolarmente ricevuta in data 8 marzo 2017.
A tale comunicazione la società non ha ad oggi alcun seguito.

Il revisore ritiene che debbano essere accantonati €. 377,80 per fondo accantonamento perdite società partecipate ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.175/2016.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate nella relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1 Proventi da tributi		258.266,01			
2 Proventi da fondi perequativi		157.979,87			
3 Proventi da trasferimenti e contributi		268.851,74			
a Proventi da trasferimenti correnti		220.432,97			A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti		30.508,77			E20c
c Contributi agli investimenti		17.910,00			
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		53.284,30		A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni		21.000,00			
b Ricavi della vendita di beni					
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		32.284,30			
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi		16.403,76		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		754.785,68			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		13.097,69		B6	B6
10 Prestazioni di servizi		234.141,59		B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi				B8	B8
12 Trasferimenti e contributi		126.887,88			
a Trasferimenti correnti		126.887,88			
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.					
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti					
13 Personale		188.880,07		B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni		154.252,53		B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		4.194,71		B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		147.057,82		B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti		3.000,00		B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				B11	B11
16 Accantonamenti per rischi		10.000,00		B12	B12
17 Altri accantonamenti		8.870,18		B13	B13
18 Oneri diversi di gestione		29.349,82		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		765.479,76			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-10.694,08			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19 Proventi da partecipazioni				C15	C15
a da società controllate					
b da società partecipate					
c da altri soggetti					
20 Altri proventi finanziari		0,15		C16	C16
Totale proventi finanziari		0,15			
<i>Oneri finanziari</i>					
21 Interessi ed altri oneri finanziari		5.803,77		C17	C17
a Interessi passivi		5.803,77			
b Altri oneri finanziari					
Totale oneri finanziari		5.803,77			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-5.803,62			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			D18	D18
23	Rivalutazioni			D19	D19
	Svalutazioni				
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	50.119,68		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	30.282,48			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.837,20			
d	Plusvalenze patrimoniali			E20b	
e	Altri proventi straordinari			E20c	
	Totale proventi straordinari	50.119,68			
25	Oneri straordinari	15.388,29		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.450,57			
c	Minusvalenze patrimoniali			E21b	
d	Altri oneri straordinari	11.937,72		E21a	
	Totale oneri straordinari	15.388,29			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	34.731,39			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	18.233,69			
26	Imposte (*)	13.381,01		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.852,68		23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che è pari a euro 4.852,68.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 22.301,32.

Non sono indicati proventi da partecipazione tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
143.881,62	154.654,06	154.252,53

I proventi e gli oneri straordinari ammontano a euro 50.119,68.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 2.866.949,85.

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.242 CC	riferimento DM 26/95
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI				BI	BI
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI1	BI1
1 Costi di impianto e di ampliamento		16.083,63		BI2	BI2
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				BI3	BI3
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				BI4	BI4
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile				BI5	BI5
5 Avviamento				BI6	BI6
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		695,20		BI7	BI7
9 Altre					
Totale immobilizzazioni immateriali		16.778,83			
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1 Beni demaniali		2.091.168,21	2.102.764,11		
1.1 Terreni		100.896,97	100.896,97		
1.2 Fabbricati		269.694,46	276.455,70		
1.3 Infrastrutture		1.706.388,48	1.710.499,49		
1.9 Altri beni demaniali		14.188,30	14.911,95		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		1.842.838,85	1.864.652,02	BII1	BII1
2.1 Terreni		114.485,09	129.877,89		
a <i>di cui in leasing finanziario</i>					
2.2 Fabbricati		1.376.394,36	1.418.272,12		
a <i>di cui in leasing finanziario</i>					
2.3 Impianti e macchinari				BII2	BII2
a <i>di cui in leasing finanziario</i>					
2.4 Attrezzature industriali e commerciali		7.823,11	5.412,40	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto		27.376,40	1.561,60		
2.6 Macchine per ufficio e hardware		3.104,12	5.160,01		
2.7 Mobili e arredi		6.755,77	4.368,00		
2.8 Infrastrutture					
2.99 Altri beni materiali		306.900,00	300.000,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		20.124,59		BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		3.954.131,65	3.967.416,13		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV 1 Partecipazioni in		598.732,43	598.732,43	BIII1	BIII1
a <i>imprese controllate</i>				BIII1a	BIII1a
b <i>imprese partecipate</i>				BIII1b	BIII1b
c <i>altri soggetti</i>		598.732,43	598.732,43		
2 Crediti verso				BIII2	BIII2
a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>				BIII2a	BIII2a
b <i>imprese controllate</i>				BIII2b	BIII2b
c <i>imprese partecipate</i>				BIII2c	BIII2d
d <i>altri soggetti</i>				BIII3	
3 Altri titoli		598.732,43	598.732,43		
Totale immobilizzazioni finanziarie		598.732,43	598.732,43		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		4.569.642,91	4.566.148,56		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u> <i>Rimanenze</i>			CI	CI
		Totale rimanenze			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.763,94	38.987,90		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	1.763,94	38.987,90		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	149.472,73	84.599,93		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	114.472,73	84.599,93	CII2	CII2
b	<i>imprese controllate</i>			CII3	CII3
c	<i>imprese partecipate</i>				
d	<i>verso altri soggetti</i>	35.000,00			
3	Verso clienti ed utenti	19.130,17	20.297,82	CII1	CII1
4	Altri Crediti	11.454,58	2.878,11	CII5	CII5
		Totale crediti	181.821,42	146.763,76	
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	102.009,47	136.421,15		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	102.009,47	136.421,15	CIV1a	
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	102.009,47	136.421,15	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	283.830,89	283.184,91	
D)	<u>RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.853.473,80	4.849.333,47	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.414.632,92	2.420.044,58	AI	AI
II	Riserve	447.464,25	444.068,32	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII AII, AIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII AII, AIII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>				
b	<i>da capitale</i>				
c	<i>da permessi di costruire</i>	447.464,25	444.068,32	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	4.852,68		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.866.949,85	2.864.112,90		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	18.870,18		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	18.870,18			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	773.846,13	806.222,85	D1e D2	D1
a	<i>prestitti obbligazionari</i>	773.846,13	806.222,85		
b	<i>vi altre amministrazioni pubbliche</i>			D4	D3 e D4
c	<i>verso banche e tesorerie</i>			D5	
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D6	
2	Debiti verso fornitori	64.876,22	155.356,04	D7	D6
3	Acconti	39.329,95		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			D9	D8
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	33.529,95		D10	D9
c	<i>imprese controllate</i>				
d	<i>imprese partecipate</i>				
e	<i>altri soggetti</i>	5.800,00			
5	Altri debiti	53.934,73	6.682,77	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	2.892,33			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	51.042,40	6.682,77		
	TOTALE DEBITI (D)	931.987,03	968.261,66		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	1.035.666,74	1.016.958,91	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.035.666,74	1.016.958,91		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.000.666,74	1.016.958,91		
b	<i>da altri soggetti</i>	35.000,00			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.035.666,74	1.016.958,91		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.853.473,80	4.849.333,47		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		41.999,87	7.437,91		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		41.999,87	7.437,91		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano / non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	181.821,42	
FCDE economica	(+)	3.000,00	
Depositi postali	(+)		
Depositi bancari	(+)	-	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)		
Crediti stralciati	(-)		
Accertamenti pluriennali titolo			
Ve VI	(-)		
altri residui non connessi a crediti	(+)	1.703,87	
RESIDUI ATTIVI =		186.525,29	
quadratura		-	

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato e economico dell'esercizio	+/-	4852,68
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	3395,93
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		-5411,66
variazione al patrimonio netto		2836,95

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	2.414.632,92	
II	Riserve	447.464,25	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	447.464,25	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	4.852,68	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totalle	0

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo adeguamento contratti	3.000,00
fondo indennità di fine mandato	5.870,18
fondo per contributo da rimborsare	10.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	18.870,18

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	931.987,03	
Debiti da finanziamento	(-)	773.846,13	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	301,50	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		157.839,40	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 30.508,77 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dai controlli effettuati in ordine al rendiconto d'esercizio 2018 non sono state rilevate irregolarità contabili e/o finanziarie e/o inadempienze.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- non ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- **congruità dei fondi rischi: il revisore ritiene che debbano essere accantonati euro 377,80 per fondo perdite società partecipate relativamente alla perdita d'esercizio del 2017 della società Ali Picene S.r.l.;**

- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

M. Enzo Gagliano